



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

ai sensi dell'art. 125 ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e degli artt. 72 e 84 ter del Regolamento Emittenti Consob Delibera 14/5/1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti di IREN S.p.A. del 9 maggio 2016 alle ore 11,00 in unica convocazione

\*\*\*\*\*

## RELAZIONE SUL PUNTO 2 DELLA PARTE STRAORDINARIA

**Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione fino ad un importo massimo di Euro 39.470.897,00 nominali e conseguente integrazione dello statuto sociale mediante inserimento del comma 4 all'articolo 5 (Capitale sociale): deliberazioni inerenti e conseguenti.**

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ("Iren" o la "Società"), in conformità a quanto disposto dall'art. 125 ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), nonché degli articoli 72 e 84 ter del Regolamento Emittenti Consob Delibera 14/5/1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), con la presente relazione intende illustrare il contenuto delle proposte concernenti la materia posta all'ordine del giorno del punto 2 della parte straordinaria dell'assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 9 maggio 2016 alle ore 11,00 in unica convocazione, e riguardante la delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale a pagamento e l'integrazione dell'art. 5 comma 4 (Capitale sociale) dello statuto di Iren (lo "Statuto").

### **1) Oggetto della delega**

La proposta riguarda la delega al Consiglio di Amministrazione della Società (la "Delega"), ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, per aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile e da eseguirsi in una o più volte in via scindibile fino ad un importo massimo complessivo di Euro 39.470.897,00 nominali, mediante emissione di azioni ordinarie. La Delega che verrebbe così conferita al Consiglio di Amministrazione sarebbe da esercitarsi entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data della deliberazione e i correlati aumenti di capitale dovrebbero essere riservati (i) a favore di Soggetti

IREN S.p.A. - Reggio Emilia, Via Nubi di Magellano 30

Capitale Sociale Euro 1.276.225.677,00 - Registro Imprese di Reggio Emilia - Codice fiscale e Partita IVA 07129470014

Pubblici a fronte del conferimento in natura di partecipazioni e/o aziende e/o rami di azienda connessi con, o funzionali al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate ovvero, (ii) a fronte di conferimenti in denaro, a favore di Soggetti Pubblici che svolgano un'attività connessa con, o funzionale al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate. Si precisa che, ai sensi di quanto previsto nel nuovo paragrafo 9.1 dello Statuto sociale, in base a quanto verrà discusso nel punto 1) all'ordine del giorno della presente Assemblea, per "Soggetti Pubblici", ai fini della sottoscrizione degli aumenti di capitale in natura e in denaro di cui, rispettivamente, ai precedenti punti sub (i) e (ii), si intendono lo Stato, autorità regionali o locali, organismi di diritto pubblico, associazioni o società costituite da uno o più di tali autorità o da uno o più di tali organismi di diritto pubblico (come definiti nelle direttive europee in materia di appalti pubblici e di contratti di concessione e nella normativa statale che le abbia recepite, pro tempore vigenti) o di cui tali soggetti detengano, anche indirettamente, la maggioranza del capitale sociale.

Al Consiglio di Amministrazione sarebbe inoltre attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'aumento di capitale nell'ambito delle categorie sopra indicate e di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni, l'eventuale sovrapprezzo nonché di definire ogni altro termine, modalità e condizione dell'aumento di capitale.

## **2) Motivazioni della Delega**

Il ricorso alla delega *ex art. 2443* del codice civile trova principale motivazione nel voler assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni sul capitale, che possono essere caratterizzate da particolare dinamicità e immediatezza. La proposta è finalizzata a consolidare e implementare la strategia di crescita della Società, tramite la conclusione di accordi con Soggetti Pubblici che apporterebbero denaro o partecipazioni e/o aziende e/o rami di azienda connessi con, o funzionali al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate. Le ulteriori risorse reperibili saranno fondamentali per affermarsi in un mercato sempre più competitivo e complesso, promuovendo progetti di sviluppo al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Inoltre, al fine di sviluppare al massimo il progetto di crescita del Gruppo per linee esterne, è necessario utilizzare strumenti flessibili atti ad allargare la base azionaria. Lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile è da ritenersi idoneo alla migliore soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti. Attraverso l'esercizio della Delega, infatti, il Consiglio potrà assumere le proprie decisioni definitive in prossimità del lancio di specifiche operazioni, potendo, quindi, definire la misura dell'aumento, il controvalore definitivo e il prezzo di emissione, tenendo adeguatamente conto delle concrete situazioni di mercato. Tutto ciò permetterebbe di (i) sfruttare i benefici delle nuove norme introdotte in materia di operazioni di aggregazione/acquisizione di operatori/società presenti nei territori in cui opera la Società o sue partecipate e che gestiscono servizi pubblici locali e (ii) di aumentare la presenza di Società nel mercato dei servizi pubblici locali. Si ribadisce, inoltre, che è previsto che l'aumento di capitale eventualmente deliberato in esercizio della Delega debba essere riservato a "Soggetti Pubblici", così come definiti nel nuovo paragrafo 9.1 dello Statuto sociale di cui si propone l'approvazione.

### 3) Determinazione del prezzo di emissione

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, dal Consiglio di Amministrazione, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo.

### 4) Durata della Delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data della delibera assembleare e che essa possa essere esercitata in una o più volte, in via scindibile. Vale a dire che, ove approvata dall'Assemblea convocata per il 9 maggio 2016, la Delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata entro il termine dell'8 maggio 2019, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

### 5) Ammontare della Delega

Gli aumenti di capitale deliberati in esercizio della Delega non potranno avere un ammontare superiore a Euro 39.470.897,00 nominali, importo che corrisponde complessivamente al 3% del capitale sociale della Società post aumento di capitale.

### 6) Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione, effetti sul valore unitario delle Azioni e diluizione

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla diluizione derivante dall'operazione.

### 7) Modifica statutaria conseguente alla delibera di aumento del capitale proposta. Insussistenza del diritto di recesso

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci in sede straordinaria di approvare l'introduzione nell'articolo 5 dello Statuto del nuovo comma 4, così come meglio precisato nella tabella che segue.

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI - PATRIMONI DESTINATI ART. 5 CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI - PATRIMONI DESTINATI ART. 5 CAPITALE SOCIALE
5.1 Il capitale sociale è di Euro 1.276.225.677,00= rappresentato da n. 1.181.725.677 azioni ordinarie da Euro 1 (uno) nominali cadauna e da n. 94.500.000 azioni di risparmio da Euro 1 (uno)	5.1 Il capitale sociale è di Euro 1.276.225.677,00= rappresentato da n. 1.181.725.677 azioni ordinarie da Euro 1 (uno) nominali cadauna e da n. 94.500.000 azioni di risparmio da Euro 1 (uno)

<p>nominali cadauna. Le azioni sono liberamente trasferibili.</p> <p>5.2 Il capitale sociale potrà essere aumentato in qualunque momento, anche con conferimento di crediti e di beni in natura, per delibera dell'assemblea dei soci e anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.</p> <p>5.3 Nel caso di aumento del capitale sociale sarà riservata la opzione sulle nuove azioni emittende agli aventi diritto in proporzione alle azioni possedute, salve le eccezioni ammesse dalla legge.</p>	<p>nominali cadauna. Le azioni sono liberamente trasferibili.</p> <p>5.2 Il capitale sociale potrà essere aumentato in qualunque momento, anche con conferimento di crediti e di beni in natura, per delibera dell'assemblea dei soci e anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.</p> <p>5.3 Nel caso di aumento del capitale sociale sarà riservata la opzione sulle nuove azioni emittende agli aventi diritto in proporzione alle azioni possedute, salve le eccezioni ammesse dalla legge.</p> <p><b>5.4 In data [ ], l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data della deliberazione, di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in una o più volte in via scindibile, fino ad un importo massimo complessivo di Euro 39.470.897,00 nominali, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, da riservare a favore di terzi (l'"Aumento di Capitale"). Nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale gli amministratori dovranno fare in modo che lo stesso sia offerto in sottoscrizione (i) a fronte del conferimento di partecipazioni e/o aziende e/o rami di azienda, di titolarità di Soggetti Pubblici (come definiti al successivo art. 9.1), connessi con, o funzionali al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate ovvero (ii) a favore di Soggetti Pubblici (come definiti al successivo art. 9.1), che svolgano un'attività connessa con, o funzionale al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate.</b></p> <p><b>Al Consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'Aumento di Capitale nell'ambito delle categorie sopra indicate e di stabilire, nel</b></p>
--	---

	<b>rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni, l'eventuale sovrapprezzo nonché di definire ogni altro termine, modalità e condizione dell'Aumento di Capitale.</b>
--	--

In relazione a quanto precede è pertanto sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti la seguente deliberazione:

*"L'assemblea straordinaria degli Azionisti, preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione,*

***delibera***

- 1) *di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'artt. 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data della presente Assemblea, di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in una o più volte in via scindibile, fino ad un importo massimo complessivo di Euro 39.470.897,00 nominali, stabilendo l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, da riservare a favore di terzi (l'"Aumento di Capitale");*
- 2) *di stabilire che nell'esercizio della delega gli amministratori dovranno fare in modo che lo stesso Aumento di Capitale sia offerto in sottoscrizione (i) a fronte del conferimento in natura di partecipazioni e/o aziende e/o rami di azienda, di titolarità di Soggetti Pubblici (come definiti nel nuovo art. 9.1 dello statuto sociale), connessi con, o funzionali al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate ovvero, (ii) a fronte di conferimenti in denaro, a favore di Soggetti Pubblici (come definiti nel nuovo art. 9.1 dello statuto sociale), che svolgano un'attività connessa con, o funzionale al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate;*
- 3) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'Aumento di Capitale nell'ambito delle categorie sopra indicate e di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni, l'eventuale sovrapprezzo nonché di definire ogni altro termine, modalità e condizione dell'Aumento di Capitale;*
- 4) *di modificare l'art. 5 dello statuto sociale mediante l'inserimento di un comma 4 del seguente tenore: "In data [ ], l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data della deliberazione, di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in una o più volte in via scindibile, fino ad un importo massimo complessivo di Euro 39.470.897,00 nominali, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, da riservare a favore di terzi (l'"Aumento di Capitale"). Nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale gli amministratori dovranno fare in modo che lo stesso sia offerto in sottoscrizione (i) a fronte del conferimento di partecipazioni e/o aziende e/o rami di azienda, di titolarità di Soggetti Pubblici (come definiti al successivo art. 9.1), connessi con, o funzionali al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate ovvero (ii) a favore di Soggetti Pubblici (come definiti al successivo art. 9.1), che svolgano un'attività connessa con, o funzionale al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate. Al Consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'Aumento di Capitale nell'ambito delle categorie sopra indicate e di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra*

*indicati, il prezzo di emissione delle azioni, l'eventuale sovrapprezzo nonché di definire ogni altro termine, modalità e condizione dell'Aumento di Capitale;*

- 5) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più opportuno potere al fine di apportare alla presente deliberazione ogni eventuale modificazione, soppressione e/o aggiunta, purché non sostanziali, che fossero ritenute utili e/opportuni;*
- 6) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più opportuno potere al fine di adempiere ad ogni formalità richiesta, affinché l'adottata deliberazione venga tempestivamente iscritta nel Registro delle Imprese."*

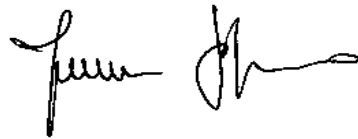
\*\*\*\*\*

Reggio Emilia, 8 aprile 2016

IREN S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Ing. Francesco Profumo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Profumo" followed by a stylized flourish.